

**DECRETO** n. 1260 del 28 Aprile 2016

**Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.**

**Appalto per la vendita inclusa la rimozione di P.M.A.R. e P.M.R.R. provenienti dal lotto 13 P.M.A.R. e dai lotti 1-2-3-4 P.M.R.R.**

**Approvazione della terza consegna per vendita dei moduli abitativi.**

**Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato fino al 31 dicembre 2018;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;
- che con l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rimo-

vibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito rurale;

- che le ditte Steda S.p.A. e CO.MI. S.r.l., aggiudicatrici del lotto 13 PMAR. e dei lotti 1-2-3-4 PMRR, si trovano in procedura di liquidazione fallimentare e non hanno adempiuto all'obbligazione di acquisto (buy back) ed alla rimozione dei moduli nonostante i solleciti alle stesse ed ai curatori fallimentari, come richiamato nel Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016;
- che con l'Ordinanza n. 35 del 29 luglio 2015 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la vendita inclusa la rimozione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), di cui al lotto 13 PMAR. ed ai lotti 1-2-3-4 PMRR;
- che in data 7 ottobre 2016 è stato sottoscritto con la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. il relativo contratto di appalto Rep. n. 0384 per il corrispettivo contrattuale di € 5,00 per ogni m<sup>2</sup> di superficie dei moduli acquistati ed effettivamente rimossi da parte dell'impresa, ridotto progressivamente, in maniera lineare con cadenza mensile, fino al valore 0 per i moduli non consegnati entro il 31 dicembre 2018;

**Richiamato** il Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016 con il quale si è preso atto della vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13 per un importo di vendita pari ad € 12.075,00 e di n. 23 moduli PMRR, per un importo di vendita pari ad € 5.432,70 e così in totale € 17.507,70;

**Viste** le comunicazioni del Comune di San Felice sul Panaro, assunte al prot. CR.2016.10263 del 2 marzo 2016, al prot. CR.2016.20529 del 15 aprile 2016 ed al prot. CR.2016.21895 del 22 aprile 2016, di n. 3 PMRR provenienti dal lotto 2 disponibili per lo smontaggio, e del Comune di Novi di Modena, assunte al prot. CR.2016.9997 del 1 marzo 2016 ed al prot. CR.2016.20885 del 18 aprile 2016, di n.2 PMRR provenienti dal lotto 3 e di n.21 moduli del comparto PMAR lotto 13 disponibili per lo smontaggio, di cui n. 8 presso l'area di via delle Imprese a Novi, identificati con i nn. 5, 6, 7, 8, 31, 32, 39 e 40, e n. 13 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 13, 14, 15, 16, 37, 38, 49, 50, 69, 70, 73, 74 e 76, per un totale di n. 26 moduli;

**Inteso** procedere alla consegna e vendita alla Ditta F.A.E. S.p.A. dei suddetti complessivi n. 26 moduli;

**Rilevato** che l'importo che la Ditta F.A.E. S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

**Preso atto** che dal Verbale della prima consegna per la vendita alla Ditta F.A.E. S.p.A. dei moduli PMAR in data 30 ottobre 2015 risulta che nel corso del sopralluogo sono stati rilevati danni e mancanze per un importo pari a € 7.403,00;

**Preso atto** infine che dal Verbale di consegna alla Ditta F.A.E. S.p.A. in data 12 gennaio 2016 del PMRR sito in via Cavezzo Camposanto 19 nel Comune di Bomporto risulta che nel corso del sopralluogo sono stati rilevati danni derivanti dall'alluvione del gennaio 2014, per cui è stato stabilito di escludere il valore del modulo pari a € 276,92 dal corrispettivo di vendita, come da comunicazione inviata dal RUP all'Impresa in data 6 aprile 2016 assunta al prot. CR.2016.19053;

**Considerato** che la consegna dei citati n. 26 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 3 da m<sup>2</sup> 30, n. 6 da m<sup>2</sup> 45, n. 9 da m<sup>2</sup> 60 e n. 8 da m<sup>2</sup> 75, per complessivi m<sup>2</sup> 1.500, avverrà entro l'8 maggio 2016, quindi l'importo da corrispondere da parte della Ditta F.A.E. S.p.A. al prezzo unitario offerto di € 5,00/m<sup>2</sup>, ricalcolato alla frazione di 32/39, risulta pari ad € 6.153,85, che l'impresa dovrà versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei moduli;

**Inteso** riconoscere alla Ditta F.A.E. S.p.A. l'importo dei danni rilevati nella prima e seconda consegna equivalenti ad € 7.679,92 (€ 7.403,00 + € 276,92);

Tutto ciò premesso

## D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di autorizzare la terza consegna per vendita alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dei n. 26 moduli disponibili alla smontaggio, costituiti da n. 3 PMRR provenienti dal lotto 2 nel Comune di San Felice sul Panaro, n. 2 PMRR provenienti dal lotto 3 nel Comune di Novi e n. 21 moduli del comparto PMAR lotto 13, di cui n. 8 presso l'area di via delle Imprese a Novi, identificati con i nn. 5, 6, 7, 8, 31, 32, 39 e 40, e n. 13 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 13, 14, 15, 16, 37, 38, 49, 50, 69, 70, 73, 74 e 76;
- 2) di dare atto che l'importo che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 3) di disporre che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. a seguito della formale consegna dei n. 26 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 3 da m<sup>2</sup> 30, n. 6 da m<sup>2</sup> 45, n. 9 da m<sup>2</sup> 60 e n. 8 da m<sup>2</sup> 75, per complessivi m<sup>2</sup> 1.500, dovrà versare nel rispetto delle norme contrattuali (articolo 11 del Capitolato speciale di appalto) l'importo di € 6.153,85, determinato al prezzo unitario offerto di € 5,00/m<sup>2</sup>, ricalcolato alla frazione di 32/39;
- 4) di riconoscere alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. i danni e le mancanze rilevate nel corso del sopralluogo per la prima consegna per la vendita in data 30 ottobre 2015 per un importo pari ad € 7.403,00, e di € 276,92 per quelli rilevati nel corso del sopralluogo per la seconda consegna, come descritto in narrativa;
- 5) di prendere atto che il corrispettivo posto a carico della Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. per la vendita dei moduli autorizzati e per lo scomputo alla stessa riconosciuto a seguito dei danni rilevati, ammonta così ad € 15.981,63 (= € 12.075,00 per i primi 40 moduli venduti + € 5.432,70 per i moduli di cui alla 2<sup>a</sup> consegna + € 6.153,85 di cui al presente provvedimento – i danni di € 7.403,00 + € 276,92);
- 6) di dare atto altresì che a partire della data di consegna dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni per i moduli per i quali è in atto il relativo contratto;
- 7) di dare atto infine che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)